

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII  
N. 67

## RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 1995

Risoluzione sulla situazione umanitaria in Cecenia  
e nelle limitrofe repubbliche dell'Inguscezia, del Daghestan  
e dell'Ossezia del nord

*Annunziata il 26 aprile 1995*

IL PARLAMENTO EUROPEO,

viste le sue risoluzioni del 15 dicembre 1994 (1) e del 19 gennaio 1995 (2),

visti i risultati della missione della CSCE, trattenutasi a Mosca e a Grozny dal 26 al 29 gennaio 1995,

vista la dichiarazione resa dall'incaricato russo per i diritti dell'uomo, Kovalev, dinanzi al Consiglio d'Europa il 30 gennaio 1995,

A. considerando la drammatica situazione degli oltre 400.000 profughi, quasi

(1) Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 11.

(2) Processo verbale in tale data, parte seconda, punto 8.

esclusivamente donne, vecchi e bambini al di sotto dei 14 anni, che vivono attualmente nelle repubbliche della Cecenia, dell'Inguscezia, del Daghestan e dell'Ossezia del nord e soffrono di una forte carenza di alloggi, generi alimentari, capi di vestiario e combustibile,

B. considerando l'intensificarsi dei bombardamenti di raffinerie e impianti chimici e la catastrofe ecologica che ne risulta, con danni irreversibili per la natura e le popolazioni che vivono in questi luoghi e considerando che l'obiettivo strategico di tali operazioni è appunto la distruzione di quanto necessario per la sopravvivenza,

1. esorta russi e ceceni a un immediato cessate il fuoco umanitario per consentire di soccorrere i feriti e di recuperare i morti,

nonché di istituire corridoi e zone di sicurezza atti ad agevolare gli interventi di aiuto;

2. chiede alla sua delegazione che prossimamente dovrà recarsi a Mosca e informarsi sul posto di fare appello a tutte le autorità interessate onde

a) ripristinare nel più breve tempo possibile le infrastrutture e i meccanismi di approvvigionamento, nell'interesse degli abitanti rimasti a Grozny;

b) accordare alle organizzazioni internazionali di soccorso, tanto governative quanto non governative, l'accesso richiesto per accorrere in aiuto della popolazione in difficoltà;

3. esorta l'UE e i suoi Stati membri a prestare i necessari aiuti materiali e logistici nella zona di crisi e nelle repubbliche limitrofe interessate, attraverso organismi di aiuto internazionale come l'UNHCR e il CICR;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Presidente della Federazione russa e al Segretario generale della CSCE.

ENRICO VINCI  
*Segretario generale*

ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ  
*Vicepresidente*